

<b>Trattanda 2</b> <b>Rapporto attività Pgi Moesano 2020</b>
---



**Pgi Moesano**

E-mail:	moesano@pgi.ch
Presidente:	Nicole Santi, Mesocco
Assessori:	Renata Rigassi Codoni, Roveredo Alessandro Peroschi, San Bernardino Fiammetta Albertalli, Cama (sino a 09.2020) Eleonora Righetti, Verdabbio (sino a 09.2020) Tessa Consoli, Roveredo (sino a 09.2020) Mara Albertalli, Roveredo (da 09.2020) Milena Colombini, Rossa (da 09.2020) Ilaria Bottini, Lugano (da 09.2020) Giulio De Gottardi, Lumino (da 09.2020)
Operatrice culturale:	Giulia Pedrazzi (01-06.2020)/Silva Brocco – Ponzio (08.2020-)
Revisori:	Roberta Cattaneo, Santa Maria i.C. Lorenzo Schmid, Roveredo
Numero di soci:	311 soci singoli / società – soci famiglia

---

## Letteratura e ricerche

Il contenitore culturale «PaGIne Sparse» è divenuto negli anni un appuntamento immancabile all'interno della programmazione della Pgi Moesano. Apprezzato dal pubblico, esso propone incontri in compagnia di scrittori, di professionisti esperti e di giovani studiosi, permettendo al contempo anche di rafforzare le collaborazioni e le sinergie con enti culturali affini attivi nel Moesano.

È ciò che è accaduto – prima dell'affacciarsi dell'emergenza sanitaria - in occasione dell'incontro dal titolo *Paesaggi in cammino*, organizzato in collaborazione con la Biblioteca cantonale di Bellinzona e che ha visto protagonisti due profondi conoscitori della realtà alpina e delle minoranze linguistico-culturali come quella grigionitaliana. Traendo spunto dai loro ultimi due libri, Mario Casella (*Oltre Dracula – Un cammino invernale nei Carpazi*, Ediciclo Editore, 2019) e Walter Rosselli (*Paesaggi immaginari, aneddoti brevi*, Edizioni Sottoscala, 2020) hanno infatti dialogato sul loro modo di intendere, percepire e descrivere il paesaggio.

Un ulteriore evento previsto ad aprile, dedicato alla presentazione dei lavori di Bachelor e di maturità di giovani studenti del Moesano è stato invece annullato a seguito del peggioramento della situazione epidemiologica.

Con la ripresa delle attività, a settembre è stato possibile riproporre al pubblico l'apprezzato appuntamento *Giovani studiosi...nuove ricerche*. Protagonisti di questa edizione sono stati Letizia Bettosini, che ha presentato il suo lavoro dal titolo *Le leggende nel Moesano*, Veronica Alemanno, che ha illustrato il suo libro *Il viaggio di Vanessa* e Tarek Chebaro, che ha spiegato al pubblico l'effetto del *Cortisolo salivare in differenti categorie del calcio regionale*.



Foto di Lino Succetti

Nel corso di tutto l'anno – e in particolare nella sua seconda fase – è stato possibile proseguire con il progetto relativo al *Lessico roveredano*, di prossima pubblicazione: un gruppo di volontari ha infatti verificato, in collaborazione con il Centro di dialettologia e Etnografia, oltre 10'000 parole in dialetto roveredano, con l'obiettivo di assicurare una corretta trascrizione della loro pronuncia. La pubblicazione completa dell'opera di Arnoldo Marcelliano Zandralli, fondatore della Pgi, è prevista per fine 2021.

---

### Storia e archeologia

Anche in questo ambito il calendario previsto per il 2020 ha subito una parziale variazione.

L' appuntamento *Generazioni a confronto*, normalmente organizzato in collaborazione con l'Archivio regionale Calanca e dedicato quest'anno al patrimonio boschivo locale, è stato sospeso e in seguito annullato.

È stato invece possibile svolgere normalmente la conferenza dedicata alle novità in ambito archeologico: organizzata in collaborazione con il Museo Moesano, la *serata archeologica* ha visto quale protagonista l'archeologa Alessandra Casonati, che ha esposto il suo lavoro di laurea incentrato sugli scavi archeologici condotti a Carasso, integrando anche dati relativi al Moesano.



### Didattica dell'arte applicata

Nonostante l'incertezza che ha caratterizzato le prime settimane di luglio, ha potuto avere luogo la colonia diurna dedicata ai bambini dai 7 ai 12 anni, intitolata *Con le mani in pasta*.

Pensata sia come un sostegno alle famiglie che come un'occasione, per i più piccoli, di avvicinarsi a varie discipline artistiche, la colonia ha riscosso anche quest'anno un

enorme successo.

Gli animatori hanno proposto varie forme d'espressioni artistiche e ricreative, stimolando i bambini ad apprendere divertendosi.



---

## Teatro e Musica

A seguito del peggioramento della situazione epidemiologica, i due eventi teatrali *Memorie future* e *Ursin*, previsti a maggio, nonché la giornata della Musica moesana dal titolo *Grappoli di note* sono stati annullati.

---

## Progetti digitali

Considerati i vincoli imposti dalla particolare situazione che ha caratterizzato l'anno 2020, la sezione ha voluto concretizzare altre tipologie di progetti digitali, fruibili attraverso i suoi canali web, Facebook e Instagram: a dicembre ha promosso, in collaborazione con le sezioni di Bregaglia e Valposchiavo, un calendario dell'avvento che è stato successivamente presentato



alla trasmissione radio *Dialètt in sacocia* su Rete 1. L'obiettivo dell'iniziativa era in particolare quello di far sentire la presenza e la vicinanza della Pgi ai propri soci e sostenitori, facendo conoscere loro dei modi di dire – in questo caso legati al periodo invernale e natalizio – nei diversi dialetti del Grigionitaliano.

Sempre a fine anno, la sezione ha inaugurato il progetto sovraregionale dal titolo « Gri-cettario – pietanze tipiche del Grigionitaliano», registrando la sua prima video ricetta in dialetto, poi pubblicata a inizio 2021 su Facebook, Instagram e sul nuovo sito della Pgi.

Con il progetto « Gri-cettario – pietanze tipiche del Grigionitaliano» si è deciso di dare spazio a piatti tipici del Grigionitaliano, combinando la tradizione con l'innovazione e valorizzando le nostre tradizioni in chiave moderna. Le cucine di alcune/alcuni cuoche/cuochi (professionisti o appassionati) del Grigionitaliano diventano in tal modo uno spazio condiviso, a partire dal quale si cerca di svelare i segreti di quelle ricette tipicamente attinenti alla tradizione popolare locale, rielaborando in chiave moderna una versione facilmente replicabile da tutti. Le ricette sono commentate e spiegate nel dialetto del luogo, in modo da stimolare e tramandare le parole che spesso accompagnano e descrivono i piatti. Ogni ricetta è inoltre dotata di una nota storica e ha dei sottotitoli in italiano, al fine di garantirne la comprensione. Il progetto continuerà per tutto il 2021.